



# Swan 44 MkII

**A seguito del successo avuto da questo modello nell'ultima edizione della Sidney-Hobart, vi sveliamo tutti i segreti che rendono lo Swan 44 MkII unico nel suo genere.**

di CRIS BORDIGNON

**L**o studio di progettazione dell'argentino German Frers ha riversato tutta la sua esperienza nel creare lo Swan 44 MkII. Il risultato è rappresentato da un'imbarcazione molto bilanciata che può soddisfare, sia dal punto di vista tecnico che estetico, anche l'armatore più esigente.

## Filosofia progettuale

Lo Swan 44 MkII appartiene alla categoria delle imbarcazioni rivolte alla crociera sportiva: le prestazioni si fondono con il comfort e con la facilità di utilizzo della barca. Le dimensioni e la qualità della costruzione consentono di affrontare anche le navigazioni più impegnative in tutta sicurezza: basta ricordare la passata edizione della Sidney-Hobart dove uno Swan 44 ha avuto un brillante risultato senza riportare alcuna avaria, nonostante le terribili condizioni meteo marine che hanno causato rovesciamenti, disalberamenti e gravi danneggiamenti alla maggior parte dei concorrenti.

## Linee d'acqua

Osservando l'imbarcazione a terra la prima sensazione che si ha è quella di un estremo

equilibrio dei volumi dell'opera viva.

Lo scafo ha le sezioni molto avviate, un puntale non troppo pronunciato e di conseguenza denota uno studio delle linee libero dai vincoli imposti dai regolamenti di regata.

## Design

Il bordo libero contenuto, unito al cavallino ben avviato e a degli slanci poco pronunciati, conferiscono allo Swan 44 MkII una linea filante. Ciò che più colpisce, oltre alla proporzione tra le linee, è la consistenza che la barca sprigiona in ogni suo particolare, raramente riscontrabile su altre imbarcazioni delle stesse dimensioni. La coperta rivestita in teak, le dimensioni e la lucentezza dell'acciaieria, oltre che il fregio sullo scafo, rendono riconoscibile questo modello della gamma Swan anche da lontano.





### Piano velico

Su un'imbarcazione di 44', con un dislocamento a pieno carico di 12.400 chili, la superficie velica necessaria per ottenere prestazioni brillanti deve essere considerevole e pertanto "renderla" maneggevole è stato l'obiettivo che si sono posti alla Nautor.

Il risultato è un piano velico a forte allungamento, con soluzioni che ne semplificano la gestione: tipo il trasto della randa montato davanti al tambuccio di entrata, la conseguente scotta della randa rinviata ai verricelli autostrozzanti sulla tuga, l'assenza di volanti strutturali per il sostentamento dell'albero e alcune manovre, come il paterazzo e il vang, che godono per la loro regolazione di pistoni idraulici.

Di serie la barca viene fornita con randa stecata, lazy jack e genoa rollabile al 130% della lunghezza della base del triangolo di prua.

### Armamento e attrezzatura di coperta

Lo Swan 44 MkII è uno sloop armato in testa con un albero in alluminio anodizzato, rastremato, attrezzato con due ordini di crocette in

linea. Il sartame è a geometria discontinua in tondino con gli arridatoi in coperta per la sua regolazione. Il boma di sezione ovale è sempre in alluminio anodizzato e viene fornito con una scatola sulla parte terminale dove sono alloggiati tre pulegge: una per il tesa base e due per le borose dei terzaroli.

L'attrezzatura di coperta prevede: sei verricelli *self-tailing*, le rotaie del genoa con doppio carrello su sfere con il punto di scotta mobile, con la scotta in tensione e il trasto della randa anch'esso con il carrello su sfere, una coppia di *organizer* (uno per lato) e due batterie di stopper per la regolazione della manovra dell'albero dal pozzetto. Otto osterigi di varie dimensioni apribili provvedono all'aerazione dell'interno e, oltre a loro, a favore di una luminosità ottimale, sulle mastre della tuga sono montate quattro finestrate fisse. La ferramenta di coperta (realizzata dalla Nautor stessa) è tutta in acciaio inossidabile Aisi 316, dalla protezione della presa d'aria della cabina di prua, di tipo dorade, al pulpito di prua. Il timone a ruota è posto all'estremità posteriore del pozzetto e ha una colonnina con la plancia porta-strumenti, dove sono alloggiati i quattro ripetitori della strumentazione mare e vento. Lo specchio è stato scavato per ottenere una comoda piattaforma per la risalita dall'acqua e per alloggiare la scala da bagno, che in questo modo può essere lasciata fissa.

### Interni

Il *lay out* interno prevede due cabine doppie, due bagni e la zona centrale dove c'è il tavolo da carteggio, la cucina e il salone. Apparentemente c'è una quantità di spazio enorme per soli quattro posti letto, ma non dimentichiamoci che lo Swan è una barca di lusso e non un contenitore di posti letto.

Quattro persone avranno tutto lo spazio necessario per intraprendere lunghe crociere, senza doversi limitare a due paia di calzoni e tre camice. La mobilia, come il paiolato, sono in teak di prima categoria, mentre la qualità delle finiture e la cura dei particolari rappresentano l'eccezionale maestria impiegata nella lavorazione del legno.

### Impianto motore

Il motore è alloggiato in un vano coibentato termicamente e acusticamente e vi si può accedere rimuovendo la scala d'entrata.

La trasmissione è del *tipo sail drive* con elica a tre pale orientabili. L'impianto di scarico prevede una valvola di non ritorno montata sulla marmitta, ciò per scongiurare il pericolo di un "non ritorno" di acqua nei cilindri.

Il pannello di controllo in pozzetto ha, oltre ai classici allarmi di bassa pressione dell'olio e di alta temperatura dell'acqua, un allarme che segnala l'alta presenza di acqua nel filtro separatore della nafta. Questo dispositivo è molto utile per evitare che il motore si spenga a fronte di una percentuale di acqua troppo elevata presente nella nafta.

### Impianto elettrico

La tensione a bordo è di 12 Volt e la forza

elettromotrice è data da due gruppi di batterie di accumulatori: una per i servizi da 240 Ah e una per l'avviamento da 90 Ah. La loro ricarica avviene da due alternatori distinti: uno di maggior potenza per i servizi e uno più piccolo per l'avviamento. Quando si è in banchina a motore spento un raddrizzatore da 40 Ah provvede alla ricarica degli accumulatori. Da notare i diodi che, montati tra gli alternatori e le batterie, assicurano il non ritorno della corrente. Tutti gli utilizzi godono di protezioni magnetotermiche con potenza di distacco pari a quella massima di esercizio di ogni singolo apparato. Per l'utilizzo della 220 Volt è montato un salvavita.

### Costruzione

Lo scafo, nella tradizione Nautor, è costruito in solidi di tessuti di vetro in matrice poliestere, mentre la coperta è in sandwich con le pelli dello stesso materiale dello scafo e l'anima in espanso ad alta densità. Le paratie strutturali sono in compensato marino con incollaggio fenolico e sono resinate sia allo scafo che alla coperta. Il bulbo è in piombo con un 3% di antimonio e al suo interno vi è inglobata, al momento della fusione, una gabbia in acciaio ad alte prestazioni meccaniche per consentirne il bloccaggio allo scafo.

Il timone è in vetroresina con l'asse in acciaio inossidabile, che è rastremato nella parte inferiore per contenere lo spessore terminale del profilo. La finitura è in gel coat della migliore qualità, Iso Npg.

### Conclusioni

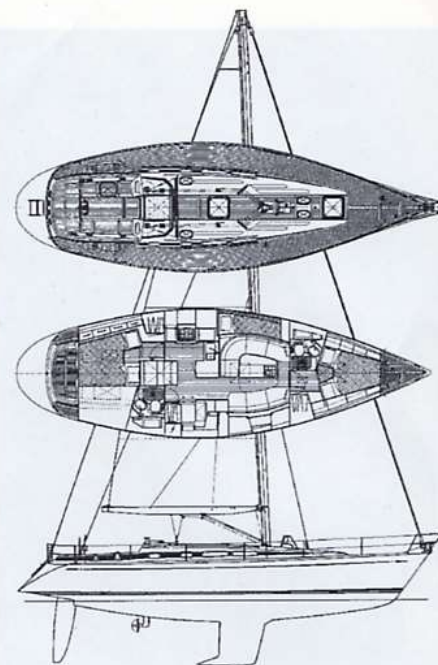
Lo Swan 44 MkII per soluzioni e qualità è da considerare il "top" della sua categoria. Ma d'altronde non potevamo aspettarci nulla di diverso trattandosi di uno Swan. ■

**In apertura lo Swan 44 MkII di lasco con vento fresco. Sotto la barca di bolina stretta.**





## CRUISER TEST



## Swan 44 MkII

**Progettista** German Frers

**Cantiere** Nautor's Swan

Lunghezza	13,75	m
Lunghezza scafo	13,40	m
Lunghezza gall.	10,56	m
Larghezza	4,18	m
Dislocamento a vuoto	11.000	kg
Dislocamento a pieno carico	12.400	kg
Zavorra	3.800	kg
Immersione	2,20	m
IG	17,48	m
J	5,10	m
P	15,47	m
E	4,93	m
Sup. randa	38,10	mq
Genoa 130%	58,00	mq
Genoa 100%	44,60	mq
Sup. bolina	96,10	mq
Motore Volvo md 22i	50	cv
Forza elettromotrice	12V 390	Ah
Riserva nafta	250	lt
Riserva acqua	380	lt

Albero alluminio anodizzato

Armamento sloop con due crocette

in linea senza volanti strutturali

Avvolgifiocco Harken

Sarttame tondino Navtec

Idraulica Navtec

Attrezzatura di coperta Harken

Vele North Sails

Verricello salpa-ancora Lewmar

Osterigi Goiot

Radar Furuno

Ancora 18 kg mod. Cqr

Costruzione scafo solidi di vetroresina

Costruzione coperta sandwich di vetroresina e espanso ad alta densità

Per informazioni:

Oy Nautor Ab P.O. Box 10 Fin Pietersari

Tel. ++358 6 7601 111

Fax. ++ 358 6 7667 364

[www.nautors-swan.com](http://www.nautors-swan.com)

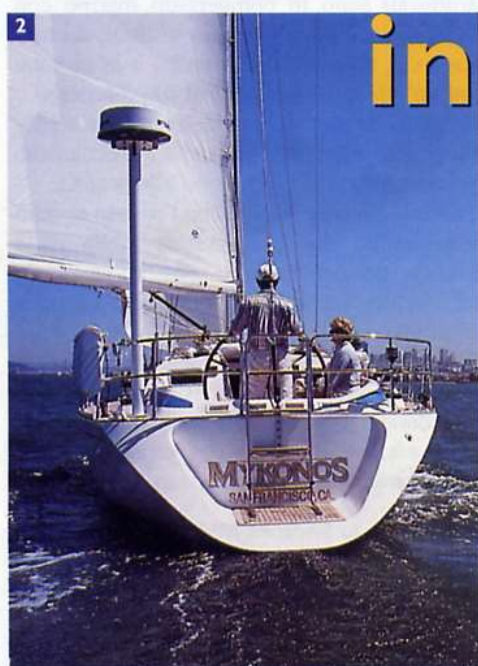
## in coperta

**Foto 1** - La barca ha appena virato: nonostante le condizioni di vento forte, si può osservare che tre persone hanno il controllo assoluto del mezzo. A poppa spicca il vistoso supporto del radar e la grande scala da bagno ribaltata sullo specchio di poppa.

**Foto 2** - Al gran lasco con tutta randa e fiocco da vento. Il timoniere, data la posizione della colonnina, ha una visibilità ottimale a prua che gli consente di anticipare le onde.

**Foto 3** - Di poppa si nota la lunghezza ridotta della scotta randa (essendo gestita da due winch il paranco è a due sole vie) che rende più semplice abbattere.

In questa circostanza, per il controllo della balumina e per evitare di rollare, assume un'estrema importanza il vang che si regola con l'ausilio di un pistone idraulico.





# gli interni



Foto 1 - Vista completa della dinette: in primo piano la zona cucina con configurazione a L che si affaccia sulla tavola da pranzo ed è circondata da divani a destra e a sinistra. Da notare la disposizione classica del quadrato. Sopra i divani le librerie e i numerosi armadi per lo stivaggio di effetti personali o vivande. Sullo sfondo si intravede uno dei due letti della cabina di prua. La parte interna dell'albero, rivestita in pelle, ha la funzione di supporto al tavolo da pranzo, mentre quando ha le alette chiuse lascia libero il passaggio da prua a poppa.

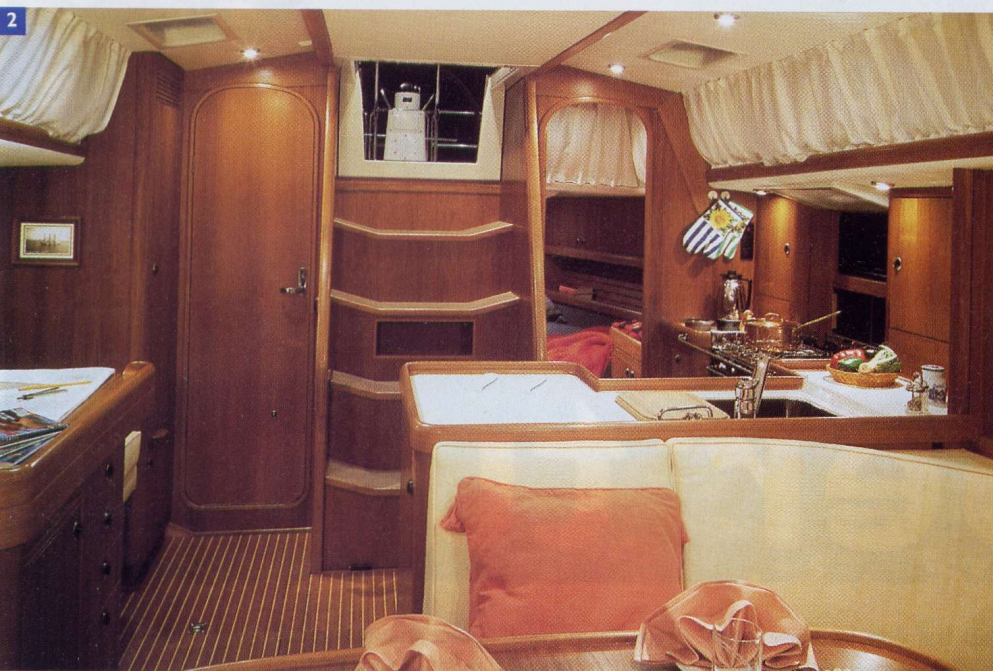


Foto 2 - La zona di poppa dello Swan 44 MkII: la scala di entrata con i gradini di grande dimensione in lamellare contribuiscono a rendere agevole la discesa all'interno. La cucina, data la sua conformazione a L, consente il montaggio di una cinta antirollio che facilita il suo utilizzo anche con mare agitato. Sullo sfondo la cabina di poppa. A sinistra da notare: la bordatura del tavolo da carteggio in lamellare di teak e il paiolato della stessa essenza ma con i comenti in acero.

Foto 3 - In primo piano il tavolo da carteggio con la cassettera inglobata. A destra nella foto l'imponente quadro elettrico che è montato su di un pannello amovibile. Si possono osservare l'ampmetro e il volmetro digitali che indicano rispettivamente la tensione di bordo e il consumo (in amper) dell'utilizzo acceso. A sinistra il televisore incassato nella libreria mentre al centro si riconosce il visore del radar e il plotter cartografico.

Foto 4 - La zona cucina: si vede la doppia vasca in acciaio inox (uno dei due lavabi è coperto da un tagliere a misura), la doppia rubinetteria, acqua di mare e miscelatore freddo-caldo, la macchina del gas basculante con forno e quattro fuochi, la piaattia, la cappa di aspirazione dei fumi e una cassettera con piano di appoggio sulla parte superiore.

